

RELAZIONE TECNICO-MORALE-FINANZIARIA

Per l'anno 1997

Sommario:

Valutazioni di carattere generale

Argomenti specifici:

a. Statuto

a1) Altre questioni di carattere istituzionale (Regolamenti)

- b. Rapporti internazionali: FIDE, Titoli Internazionali, ECU, altre Federazioni***
- c. Attività Internazionale***

- 1. Preparazione squadra nazionale e giovani***
- 2. Campionati Europei a Squadre (Pula, Croazia - maggio 1997)***
- 3. Mitropa Cup (Montecatini, Italia - novembre 1997)***
- 4. Campionati internazionali Giovanili***
- 5. Risultati individuali***

a. Campionati Nazionali

- 1. Campionato Italiano Assoluto***
- 2. Eliminatorie Campionato Individuale***
- 3. Campionato a Squadre***
- 4. Campionato Femminile***
- 5. Campionato fino a 20 anni***
- 6. Campionati fino a 16 anni***
- 7. Campionati Scolastici e Studenteschi a squadre***
- 8. Campionati Semilampo, Lampo e "Seniores"***
- 9. Tornei internazionali, festival ed altre competizioni***

- a. Normative Tecniche***
- b. Istruttori e Settore C.A.S.***

- c. *Scuola*
- d. *Formazione*
- e. *Finanziamento Organi periferici*
- f. *Comunicazione (interna ed esterna)*

Uffici federali

Consuntivo 1997

VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il 1997 è stato per la nostra Federazione non solo un periodo di valida crescita dell'attività agonistica svolta sul territorio, di contenuto ma costante incremento del numero dei tesserati e delle Società affiliate, di regolare svolgimento dei Campionati Nazionali, di partecipazione alle gare internazionali previste, ma anche un anno in cui è stato costante lo sforzo sia per cercare di ammodernare e fortificare l'organizzazione federale nei suoi vari elementi, dall'esigenza di un efficace funzionamento delle strutture periferiche all'adeguamento degli aspetti normativi e giuridici, sia per tendere ad ampliare ed a meglio definire le linee di sviluppo dell'azione federale, impostandone altresì alcune di nuove, e sia, infine, per cercare di adeguarci al meglio alle normative CONI ed a quanto sarà previsto dal nuovo Statuto.

Qualche dato al: 31.12.1996 31.12.1997

Società affiliate 365 372

Tesserati

- Agonistici 4.699 5.275

- Ordinari 4.339 4.105

- Junior 2.066 2.618

totale tesserati 11.104 11.998

Risultato d'esercizio 1996: - 2,6 milioni

" " 1997: + 8,2 milioni

Organi Periferici FSI

- Comitati (o Delegati) Regionali 19 + 2 Province Autonome

- Delegati (o Comitati) Provinciali 97 (su 103 prov. esistenti)

Attività agonistica:

- Tornei nazionali omologati nei 2 semestri del 1997

(compresi Tornei W.E. e Quarti Fin./Camp. Prov.) 147

- Presenze registrate in tali tornei ca. 6.000
- Giocatori in lista Elo/Italia 1.1.98 5.595
- Giocatori in lista Elo/FIDE 1.1.98 (attivi) 446
- Quarti di Finale C.I./Camp. Prov.li prenotati per il

periodo nov. 97/apr. 98 (su 103 province esistenti) 97

Prima di entrare nel dettaglio di quanto realizzato o avviato nel 1997, è però opportuno accennare sia pure brevemente al punto di partenza di ogni azione federale, vale a dire al quadro economico in cui si è trovata ad operare la FSI.

Per quanto concerne il versante delle entrate precisiamo in primo luogo che già dal 1996 non si era ritenuto di ipotizzare aumenti di quelle istituzionali (affiliazione, tesseramento ed omologazione), reputando doveroso cercare per prima cosa ogni possibilità di incremento degli altri introiti, contributi del CONI in primo luogo.

Va subito detto che il contributo ordinario erogato annualmente dal CONI non è considerato dallo stesso a fronte di tutti gli oneri sostenuti dalla FSI, ma viene giustificato soltanto dalle spese di carattere sportivo effettuate nel medesimo esercizio: campionati nazionali, gare internazionali ufficiali, stage di perfezionamento, allenamenti, ecc.. E' quindi evidente che se si vuole sperare in un ampliamento futuro del contributo ordinario bisogna prima di tutto prevedere di effettuare maggiori investimenti in questa direzione, evidentemente sempre nei limiti imposti dal bilancio.

Va pure chiarito che di tali spese sportive non possono però far parte quelle riguardanti specifiche iniziative internazionali per le quali si prevede di avanzare, quando previsto e se possibile, documentata richiesta di contributo straordinario. Tale è stato il caso nel 1997 della Mitropa Cup, per la quale ci è stato poi concesso un contributo di 15 milioni, che seppur contabilizzato nel 1998 è moralmente di competenza del precedente esercizio. Per opportuna informativa precisiamo che qualche altra analoga richiesta avanzata sia nel 1996 che nel 1997 non ha avuto però esito positivo.

Comunque, in materia di contributo ordinario CONI 1997 possiamo segnalare con soddisfazione che esso è stato ulteriormente incrementato raggiungendo pertanto i 70 milioni (dai 60 del 1996 e dai 40 del 1995), mentre un contributo straordinario di 14 milioni ci è stato concesso per l'attività promozionale scolastica. E' opportuno ricordare che contributi ordinari e straordinari ci vengono erogati solo dopo la presentazione di articolate relazioni ed appositi rendiconti controfirmati dai Revisori dei Conti.

Ci è parso doveroso portare all'attenzione dell'Assemblea gli elementi di valutazione di cui sopra, in quanto sono stati determinanti per formulare il piano programmatico degli investimenti e delle spese da sviluppare sia nel 1997 che nei futuri esercizi. Essi rappresentano inoltre una delle motivazioni concrete, anche se non sempre la principale, delle scelte di spesa effettuate nel 1997. Ciò detto, entriamo nel dettaglio dei vari settori di attività.

ARGOMENTI SPECIFICI

a. **STATUTO**

La natura di Ente Morale ha posto delle difficoltà maggiori di quelle consuete per le altre Federazioni per giungere alla definitiva approvazione del nuovo Statuto. Infatti ogni modifica formale richiesta o dal CONI o dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, pur in presenza di delega concessa dall'Assemblea Straordinaria 1996 al Presidente Onorario ed al Consiglio, ha comportato un laborioso iter: approvazione del C.D. della FSI e successiva trasmissione al CONI, approvazione della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI e successiva trasmissione della delibera alla FSI, infine trasmissione degli atti da parte della FSI alla Presidenza del Consiglio. Poco prima di indire questa Assemblea pensavamo di essere oramai in prossimità del traguardo, ma sembra che i tempi burocratici si siano ulteriormente allungati nonostante i diversi tentativi da noi esperiti nel frattempo, anche attraverso il CONI, per cercare di accelerare la pratica.

Abbiamo quindi convocato questa Assemblea, che è elettiva, secondo il vecchio Statuto tuttora in vigore. Se il nuovo verrà definitivamente approvato, come speriamo, entro sei o otto mesi,

allora riteniamo che anche la prossima Assemblea debba essere di nuovo elettiva, al fine di evitare situazioni di dubbia legalità.

La FSI sta comunque seguendo con attenzione l'evolversi della situazione.

a1) ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI (REGOLAMENTI)

Il CONI, avendo regolarmente approvato il nostro Statuto, ci ha giustamente chiesto di predisporre e sottoporre alla sua approvazione i vari regolamenti di funzionamento. In tale compito ci è stato di grande aiuto il Presidente Onorario, che ringraziamo per la sua consueta grande disponibilità, coadiuvato dalla Commissione Regolamenti Istituzionali.

Sono già stati predisposti ed inoltrati al CONI i seguenti Regolamenti:

- Giustizia e Disciplina (già revisionato sulla base delle osservazioni formulate dal CONI e quindi rinviato allo stesso)
- Assembleare (in corso di invio)

mentre è in fase di elaborazione il "Regolamento Organico".

Solo ultimamente abbiamo appreso che anche i Regolamenti Tecnici (come pure le loro variazioni) debbono essere ugualmente sottoposti alla preventiva approvazione del CONI. Abbiamo pertanto presentato tali regolamenti al CONI, il quale ha formulato diversi rilievi di carattere giuridico e normativo sugli stessi. E' pertanto in corso il riesame dell'intera nostra normativa tecnica.

Inoltre, come prima misura concreta, abbiamo dovuto dar corso alla proposta di delibera di abolizione immediata del tesseramento di socio isolato in quanto, come previsto dal DPR 157/86, non può esservi adesione individuale alla Federazione, ma solo tramite una Società regolarmente affiliata.

Particolare attenzione dovrà poi essere data al controllo in sede di gara dell'effettivo tesseramento (sempre tramite una Società) dei partecipanti, in quanto alle gare FSI debbono essere ammessi, sempre su precisa indicazione del CONI richiamandosi alla citata fonte legislativa, i soli tesserati FSI (oltre, ovviamente, agli stranieri tesserati ad altre federazioni estere per le competizioni internazionali). Ciò ci costringerà tra l'altro a riesaminare a partire dall'edizione 1999 dei Campionati Giovanili 16 l'intesa a suo tempo raggiunta in materia con la Lega Scacchi dell'UISP, unitamente agli altri accordi esistenti. Sarà altresì da prevedere di depennare dalle liste Elo (FSI ed eventualmente FIDE) i giocatori che non rinnovano il tesseramento.

In definitiva si può dire che noi tutti (giocatori, dirigenti, Società, arbitri, ecc.) dovremo fare in modo di cercare di abbandonare col tempo alcune antiche abitudini eccessivamente individualistiche per adeguarci sempre più alla cultura ed alla mentalità del mondo sportivo, dove il rapporto tra tesserato e Federazione avviene quasi esclusivamente con la mediazione e l'assistenza della Società di appartenenza, la quale ha un effettivo ruolo di rappresentanza.

E' stato infine ultimamente richiesto a tutte le Discipline Associate di adeguarsi alle normative "antidoping", predisponendo l'apposito Regolamento e stipulando la relativa convenzione con la Federazione Medico Sportiva. Da parte nostra abbiamo fatto presente che, pur non essendo evidentemente contrari in linea di principio all'adozione di misure di tutela della salute dei tesserati, tuttavia poiché tali procedure e la relativa assistenza medica non appartengono storicamente alle caratteristiche della nostra disciplina, tanto da non essere previste, almeno sinora, dalla nostra Federazione Internazionale, da sempre FSI, Organi Periferici e Società non dispongono di un minimo di strutture sanitarie ed inoltre non hanno, come noto, i mezzi per approntarle. Data però la rilevanza che un tale argomento ha nel mondo sportivo, nonché nella pubblica opinione, è assai probabile che si debba prevedere in un prossimo futuro un adeguamento sia pure limitato a tali normative.

b) RAPPORTI INTERNAZIONALI: FIDE, Titoli Internazionali, ECU (European Chess Union), altre Federazioni

In questo periodo la FSI ha proseguito con cura negli impegni esistenti nei diversi ambiti internazionali istituzionali, dando altresì doverosa attenzione ai possibili rapporti di collaborazione con le Federazioni estere.

Per quanto riguarda la FIDE ricordiamo in primo luogo che grazie soprattutto alla generosa opera svolta in tutti questi anni dal Presidente Onorario il quale, oltre ad essere Delegato Permanente e Membro Onorario della FIDE, ricopre da tempo i rilevanti incarichi di Auditor, di Componente del Comitato Centrale, di Presidente del ben noto Committee Chess in School ed è in tale veste componente anche dell'importante Development Commission, il nostro paese gode di vasta considerazione in tale ambito.

Nell'Assemblea 1997 della FIDE, svoltasi a Kishinev in Moldavia, la FSI è stata rappresentata dal Presidente Onorario e dal Presidente Federale. Va segnalato che in tale circostanza la FIDE ha voluto dare particolare rilievo e considerazione al lavoro che svolge la Commissione Chess in School, indicando un importante seminario ad essa dedicato, cui hanno preso parte tutti i massimi esponenti della FIDE.

Circa le Commissioni FIDE ricordiamo che nel corso di questo periodo la Presidenza della FIDE ha ratificato la designazione dei seguenti nostri nuovi rappresentanti: Giuseppe Campioli nel Rules Committee, Franca Dapiran nell'Arbiters' Council e Riccardo Magrini nel CHIPS. Nel contempo sono stati confermati: Sergio Mariotti nel Players Council, Stefano Tatai nel Chess Art Committee e Pierluigi Passerotti nel World Championship Cycle Committee e Youth and Junior Events Committee.

Segnaliamo inoltre con soddisfazione i seguenti Titoli Internazionali assegnati dalla FIDE nel 1997:

Maestri Internazionali

Antonio MARTORELLI (SA)

Maestri FIDE

Andrea MALFAGIA (PG)
Pierluigi IOTTI (RE)
Manlio LOSTUZZI (TS)
Fabio SACCONI (NA)

Arbitri Internazionali

Manlio SIMONINI (RM)
Paolo SILVERI (GO)
Cristina RIGO (TN)

A tutti loro vanno le nostre più vive e sentite felicitazioni.

Per quanto concerne l'ECU, European Chess Union, possiamo ricordare in primo luogo la buona riuscita della Mitropa Cup, da noi organizzata a Montecatini in novembre, un'iniziativa che ha riscosso vivo apprezzamento tanto da parte del Presidente Continentale e dell'ECU Prof. Jungwirth che da parte di tutte le Federazioni partecipanti. Lo scorso aprile il presidente FSI ha partecipato all'Assemblea dell'ECU, svoltasi a Budapest, dove ha contribuito alla stesura dei nuovi Statuti dell'Organizzazione Continentale che entreranno in vigore con la prossima Assemblea, già prevista ad Elista nell'ambito del Congresso FIDE 1998, in concomitanza con le Olimpiadi. E' intervenuto anche Direttore Esecutivo della FIDE Omuku che, dopo aver auspicato il superamento dei contrasti del passato, ha detto che le nuove formulazioni statutarie

potrebbero essere prese d'esempio anche dalle altre organizzazioni continentali, pur non entrando nel merito delle possibili forme di finanziamento provenienti dalla FIDE (retrocessione di parte delle quote di iscrizione dei vari campionati continentali), che dovranno essere concordate in seguito. Per il momento si può dire che il nuovo corso sembra poter dare maggiore credibilità all'ECU ed alla sua possibilità di formulare una concreta politica continentale di sviluppo scacchistico, in collaborazione con la FIDE. Ad ogni modo, tale evento e la Mitropa Cup sono risultate utili occasioni per ravvivare il dialogo con le federazioni più vicine o comunque amiche e per prospettare alcune possibilità di maggior collaborazione.

Nell'ambito dei rapporti tra le federazioni scacchistiche delle 15 nazioni della Comunità Europea va inserita l'iniziativa "Eurathon 97", svoltasi ad Atene nel novembre scorso, promossa dalla Federazione Greca che si è avvalsa di un progetto in parte finanziato dalla stessa Comunità. La FSI è stata presente con il presidente federale, che è intervenuto alla prevista Conferenza (scacchi a scuola, progetti comunitari, ecc.), e con il MI Arlandi e l'ex campionessa italiana Riegler che hanno partecipato ai rispettivi Campionati Comunitari a gioco rapido.

La FSI ha rapporti cordiali con molte Federazioni, ma ciò non sempre consente di avviare scambi di giocatori anche perché la nostra Federazione non dispone di tornei internazionali da lei stessa organizzati con cui contraccambiare. Stiamo comunque cercando di incrementare ugualmente il numero di inviti per nostri giocatori. Qualcuno è andato a buon esito già nel 1997, come quello che ha portato il MF Lanzani a giocare in un Torneo in Grecia, mentre in altri casi si è verificata l'indisponibilità dei nostri giocatori interpellati, cosa facile a succedere quando l'invito riguarda tornei con inizio troppo prossimo (capita spesso) o si rivolge a giocatori con determinati requisiti tecnici molto elevati. Qualche possibilità in più vi sarebbe per i tornei internazionali giovanili se non fosse che in gran parte si svolgono nel periodo estivo venendo spesso a coincidere con i nostri campionati nazionali giovanili.

c. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

1. Preparazione squadra nazionale e giovani

In considerazione dei non particolarmente promettenti risultati conseguiti nel 1996 in campo internazionale, tanto in sede di Olimpiadi che nei campionati giovanili, è stato ritenuto non più procrastinabile, pur nei ristretti limiti di bilancio in cui ci troviamo ad operare, l'avvio di organici piani di preparazione e di allenamento delle squadre e dei giovani. Le misure iniziali adottate sono state:

- A. stage di allenamento di almeno una settimana per la sola nazionale assoluta (in futuro è da prevedersi anche per quella femminile) sotto la guida di un qualificato tecnico straniero, successivamente individuato nel GM Yuri Razuvaev, già allenatore della nazionale russa. Lo stage si è svolto a Montecatini nel mese di aprile del 1997. Per il 1998 si è previsto di ampliare tale iniziativa: uno stage di due settimane, una di allenamento collegiale ed una di allenamento individuale (già svolto in aprile: in parte a Montecatini ed in parte a Milano) e, se possibile, un secondo stage di una settimana in prossimità delle Olimpiadi, quest'ultimo esteso se possibile anche alla nazionale femminile.
- B. Brevi stage per i campioni nazionali delle varie fasce giovanili, in prossimità della loro partecipazione ai rispettivi Campionati Mondiali (o Europei), tenuti dal GM Igor Efimov, designato Responsabile tecnico giovanile.

Naturalmente ci rendiamo conto che i frutti di una tale lavoro non possono essere immediati, anche perché le Società ed i Comitati Regionali e Provinciali di appartenenza non sono ancora in grado di svolgere, non solo per carenza di mezzi ma anche perché non è stato ancora avviato il necessario qualificato percorso di formazione e di qualificazione degli istruttori, un analogo attività di preparazione da tenersi localmente nel corso

dell'anno, come avviene regolarmente nelle altre discipline.

Abbiamo comunque ritenuto fondamentale l'avvio immediato di tali iniziative da parte della Federazione, in primo luogo perché dovute ed inoltre perché potessero fungere da stimolo ed esempio per le realtà locali, cosa che ci sembra si stia già verificando in alcune regioni.

2. Campionati Europei a Squadre (Pula, Croazia - maggio 1997)

La squadra assoluta si è comportata da protagonista per tre quarti della gara (con Arlandi in odore di terza "norma" di GM, mancata poi per un soffio), e nonostante un brutto ed imprevisto scivolone finale essa ha concluso la prova qualche posto sopra alla posizione iniziale di partenza, basata sull'Elo medio delle varie rappresentative, con Efimov ed Arlandi sugli scudi. Comunque un risultato più che soddisfacente e che non può che stimolarci a proseguire nell'attività di assistenza tecnica ai giocatori (lo stage di allenamento era stato appositamente tenuto nel mese di aprile).

Risultato secondo le previsioni per la squadra femminile, la quale si è trovata a dover lottare contro avversarie per la quasi totalità più forti. Speriamo di poter fare quanto prima investimenti anche per questa squadra nazionale, ma per ora dobbiamo fare affidamento su quanto effettuato in campo giovanile.

3. Mitropa Cup (Montecatini, Italia - novembre 1997)

Si trattava di una competizione che, in ragione della prevista rotazione annuale tra le nazioni partecipanti, doveva essere organizzata dall'Italia. A causa delle difficoltà incontrate nel reperire uno sponsor per i costi organizzativi dell'iniziativa (il maggiore dei quali riguardava le spese di ospitalità per le 10 squadre nazionali ammesse), alla fine la FSI ha dovuto rassegnarsi a portare a proprio carico la maggior parte degli stessi, demandando l'organizzazione pratica al C.S. Surya di Montecatini, che si ringrazia per la fattiva e disponibile collaborazione, il quale d'intesa con Enti e Organizzazioni locali si è assunto i restanti.

La manifestazione ha riscosso un ottimo successo, ridando vigore ad un'iniziativa che sembrava essere giunta quasi alla sua conclusione nonostante le 16 edizioni già disputate, dato che nel 1986 era stata sospesa, e consentendoci inoltre di rafforzare i legami di collaborazione con le nazioni confinanti e di acquisire maggior visibilità nei confronti sia dell'ECU sia della FIDE, il cui Direttore Esecutivo Mr. E. Omuku ha presenziato alla premiazione.

Per quanto concerne la squadra, date le caratteristiche tecniche della competizione, si è deciso, d'intesa con i giocatori e con la neo costituita Commissione Federale Atleti, di allestire una rappresentativa che puntasse, oltre che a un buon piazzamento, pure sulle "norme". La scelta è parsa essere indovinata, in quanto Arlandi è stato di nuovo in corsa per la norma di GM, poi mancata anche in questo caso per poco, mentre Bellini ha effettivamente conseguito quella di MI. Dato il valore delle squadre avversarie il 6° posto conseguito alla fine può essere considerato soddisfacente.

4. Campionati Internazionali Giovanili

La scelta delle competizioni cui inviare i nostri giovani è stata condizionata dalle concomitanze con i nostri campionati giovanili, svolti nel 1997 in luglio. Si è comunque cercato di dare priorità, quando possibile, ai Campionati Mondiali rispetto a quelli Europei.

Per prima cosa si è cercato di fornire adeguata assistenza tecnica a tutti i giovani convocati, sia con gli stage prima segnalati, sia disponendo che gli stessi fossero sempre accompagnati in sede di campionato dal GM Efimov, Responsabile tecnico giovanile. Ciò ha fatto inevitabilmente lievitare assai i costi legati a tali partecipazioni, che hanno così

raggiunto nel 1997 i 27 milioni, ma d'altra parte si tratta di investimenti necessari volti a far acquisire la più indicata esperienza tecnica ai nostri giovani più promettenti nelle varie fasce d'età.

Anche se i risultati finali conseguiti non sono stati particolarmente promettenti, pur non mancando qualche discreto risultato parziale (i campionati sono in genere della lunghezza di ben 11 turni), va comunque detto che non potevamo attenderci, salvo fortunati imprevisti, nulla di più, in quanto ci vorrà il tempo necessario prima che l'impostazione tecnica appena avviata possa dare dei concreti frutti. Naturalmente a fronte dei maggiori investimenti previsti in tale settore (si cercherà anche di raddoppiare la durata o il numero degli stage destinati ai giovani) è logico che la FSI debba man mano richiedere ai convocati, pur nel rispetto delle caratteristiche gioiose delle rispettive età, un atteggiamento sempre più attento e responsabile.

5. **Risultati individuali**

Non è possibile riferire per intero tutti i risultati interessanti conseguiti da nostri giocatori nelle prove internazionali. Ci limiteremo alle vittorie più significative che sono state nel 1997 quelle del GM Godena al Torneo di Cannes (Francia), del MI Borgo al Torneo di Marostica e del MI D'Amore al Torneo di Nizza (Francia).

Quanto a "norme" realizzate nel 1997 (quelle mancate di poco sono state diverse) vi sono state quelle di MI ottenuta dal MF Carlo Rossi a Lacona, dal MF Manlio Lostuzzi a Montecatini, dal MF Mario Lanzani, dal MF Flavio Guido e dal M. Fabio Samaritani a Bratto, dal MF Fabio Bellini alla Mitropa Cup, a Montecatini. Ad esse dobbiamo aggiungere, più che volentieri, quelle conseguite ultimamente in questo primo scorcio del 1998: in primo luogo quella di GM ottenuta dal MI Borgo al Torneo FIDE di Cutro, cosa che ci dà una grande soddisfazione (da notare, tra l'altro, che Borgo era fresco reduce dallo stage di allenamento della nazionale, cosa che ci auguriamo abbia contribuito al risultato), e quelle di MI ottenute dal MF Pietro Pegorari sempre al Torneo FIDE di Cutro e dal MF Maurizio Caposciutti al torneo FIDE di Montecatini.

c. **CAMPIONATI NAZIONALI**

1. Campionato Italiano Assoluto

Va premesso ed osservato in linea generale che si tratta del campionato che presenta maggiori difficoltà nel trovare adeguata assistenza finanziaria, trattandosi di iniziativa esclusivamente di prestigio (cioè solo costi e nessun introito).

Per quanto concerne il 1997, il tradizionale Sponsor delle precedenti edizioni del Campionato, nonché del prestigioso Torneo di Reggio Emilia, la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, che ringraziamo sentitamente per il suo benemerito e pluriennale impegno di Sponsor in campo scacchistico, pur rendendosi disponibile ad eventuali forme di collaborazione aveva però in corso una attenta revisione - fatto, ci sembra, di questi tempi comune a tutto il settore creditizio - di tali tipi di costi. La proposta alla fine scaturita è stata quella di includere nel loro Torneo (tradizionalmente di 10 partecipanti) un certo numero di giocatori italiani per renderlo valido anche come CIA, come del resto avvenuto qualche tempo addietro, portando alcuni costi a carico della FSI. Dopo aver chiesto ed ottenuto di ampliare il numero dei giocatori a 12, per avere 8 partecipanti italiani (prevedendo un nostro ulteriore intervento), abbiamo di buon grado aderito alla proposta in considerazione dei seguenti punti:

a) la possibilità che ben 5 MI italiani avessero l'occasione di disputare un torneo chiuso valido per la norma di GM, ed inoltre per il Mfide anche quella di MI;

b) l'interesse ed il vivo desiderio della FSI di mantenere costruttivi rapporti di collaborazione con uno Sponsor di tale importanza;

c) l'assenza di altre proposte riguardanti il CIA 97, a parte la possibilità di organizzazione diretta della FSI, con costi totalmente a suo carico, cosa che avrebbe tra l'altro impedito quelle possibilità tecniche legate al punto a).

Il Torneo è pienamente riuscito, con il **GM Igor Efimov**, di Montecatini, che ha conseguito il suo primo titolo tricolore ed un piazzamento di assoluto rilievo nella classifica totale, mentre il MI Arlandi, autore di una gara autorevole e giunto secondo nella classifica del Campionato, ha mancato solo sul finire la norma di GM. Terzo fra gli italiani il sempre validissimo MI Tatai, detentore del record di titoli nazionali assoluti vinti (ben 12).

In merito a questo campionato ci è capitato di leggere qualche seppur rara ma certo ingenerosa critica verso l'operato della FSI ed in qualche misura anche verso lo Sponsor, cosa che ci dispiace ancor di più. Pur rispettando la libertà di opinione, non possiamo che considerarle totalmente ingiustificate dato che le condizioni di partecipazione sono risultate alla fine pienamente adeguate agli standard internazionali, specie per quanto concerne i giocatori italiani e per quanto usualmente previsto per i MI ammessi a disputare gare con possibilità di norma per GM.

2. Eliminatorie Campionato Individuale

Nel 1997 è stata introdotta su proposta della Commissione Tecnica, in sostituzione dei Campionati di Categoria non più operanti, una nuova e credo indovinata forma di selezione del Campionato Individuale - che dovrebbe non solo contribuire a dare maggior impulso all'attività agonistica locale ed alle relative strutture periferiche, ma anche dare la giusta possibilità a qualsiasi giocatore di accedere per meriti agonistici al CIA nel breve volgere di un anno - basata su:

Ottavi di Finale, validi anche come Campionati Provinciali

Quarti di Finale, validi anche come Campionati Regionali

Semifinale

Trattandosi di una iniziativa appena avviata, seppur di particolare rilievo, non potevamo sapere quale esito la stessa potesse avere. Dobbiamo quindi dire grazie alla Commissione Sviluppo, ed in particolare al Vice Presidente Campioli che ne è l'anima, se alla fine sono stati quasi 100 (su 103 province esistenti in Italia) gli Ottavi di Finale/Campionati Provinciali prenotati, portando così vitalità agonistica anche in province sinora assenti e rafforzando in modo significativo le relative strutture periferiche. Analogo successo può essere previsto per i Quarti di Finale/Campionati Regionali. Concrete difficoltà sono sorte invece per l'organizzazione della Semifinale, dopo la rinuncia di un organizzatore della Versilia. La FSI ha teso comunque a mantenere l'organizzazione nelle date già in precedenza fissate - 21/27 giugno - sempre in Toscana, regione ritenuta ottimale data la sua centralità per tale competizione, ed ha fatto di nuovo ricorso alla disponibilità del C.S. Surya.

3. Campionato a Squadre

Significativo il successo di questo importante competizione nazionale, con oltre 500 squadre partecipanti complessivamente. Buon esito della nuova Serie Promozione avviata proprio con l'edizione 1997 ed affidata completamente alle cure dei rispettivi Comitati Regionali. Un grazie particolare alla Commissione Campionati a Squadre, che ha curato con il consueto impegno l'andamento della manifestazione.

La finale ha visto il successo della rappresentativa **VIMAR C.S. Marostica** che ha prevalso, dopo un emozionante spareggio, sul C.S. Surya di Montecatini.

4. **Campionato Femminile**

La partecipazione rimane il punto dolente di questo Campionato. Nonostante fosse stata tentata la carta del "mare in estate" chiedendo ospitalità al Torneo di Porto S. Giorgio (agosto 97), con spese per i soggiorni previsti a carico della FSI, il numero delle giocatrici alla fine presenti è risultato alquanto limitato. Ha vinto **Veronika Goi** di Venezia, che ha prevalso per spareggio tecnico sulla Campionessa fino a 20 anni Tiziana Barbiso (TO).

La FSI rimane impegnata nel ricercare un ulteriore sviluppo di questo importante settore, anche se le speranze sono al momento riposte principalmente in una favorevole evoluzione nell'ambito giovanile.

5. **Campionato sino a 20 anni**

La competizione ha visto il successo del 1[^] Naz. **Marco Punteri** (GO) che ha prevalso a sorpresa sui più quotati Aldrovandi e Vismara. Campionessa è risultata la torinese **Tiziana Barbiso**.

Campione e campionessa fino ai 18 anni: **Peter De Bortoli** (VE) e **Marianna Arnetta** (PA).

Come per il passato anche per l'edizione 1997 abbiamo previsto la presenza di alcuni allenatori - GM Efimov, MI Contin e Mfide Lanzani - che hanno seguito i ragazzi nell'analisi mattutina delle partite. Con il 1998 pensiamo di porre fine a tale esperimento, risultato certamente utile come procedura d'avvio, in quanto superato dall'introduzione degli appositi stage giovanili, ai quali dovremo riservare tutte le risorse reperibili.

6. **Campionati sino ai 16 anni**

I Campionati, che hanno trovato una valida sede in Porto S. Giorgio, hanno conseguito un eccellente successo di partecipazione - oltre 360 partecipanti complessivamente - nonostante le restrizioni imposte dal nuovo regolamento per l'ammissione alla Finale. Buon successo pure delle varie prove eliminatorie. I vincitori maschili e femminili:

- fino a 16 anni: **Daniele Genocchio** (TV) e **Valentina Scagliarini** (RM)
- fino a 14 anni: **Peter De Bortoli** (VE) e **Carmen Scirè** (PA)
- fino a 12 anni: **Ivan Tomba** (BO) e **Laura Costantini** (RN)

2. **Campionati scolastici e studenteschi a squadre**

La nostra classica manifestazione promozionale nell'ambito della Scuola, giunta oramai alla 4^a edizione, ha ottenuto un ragguardevole successo di partecipazione - quasi 50 rappresentative d'Istituto partecipanti in rappresentanza di 11 regioni - ed è stata ospitata (l'8 giugno) presso la presta